

Rapporto di autovalutazione

Il RAV pubblicato all'inizio del corrente anno scolastico proponendo i seguenti traguardi già accoglie le richieste individuate tra le finalità:

Ambito	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	riduzione dell'alto tasso di insuccesso nelle prime classi;	Riduzione del tasso di ripetenza di almeno il 10% annuo
	potenziamento degli studenti più dotati;	
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	miglioramento dei risultati delle prove standardizzate e riduzione della varianza negli esiti di Italiano e Matematica tra le classi;	Raggiungere la varianza della macroarea del nord ovest nel corso dei prossimi tre anni
	Aumentare il livello dei risultati	Raggiungere il livello di prestazione delle classi di scuole del Piemonte nel corso dei prossimi tre anni
Competenze chiave e di cittadinanza	Sistematizzazione degli interventi già in essere;	Realizzazione di un panel di descrittori.
Risultati a distanza	innalzamento del numero degli studenti che proseguono con successo il loro percorso di formazione in ambito accademico e non (life long learning).	Aumentare la percentuale di studenti che proseguono gli studi in ambito universitario di almeno il 10% annuo. Mantenere i tempi di inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro

Un'analisi procedurale, come sotto esposta, offre il tracciato operativo per il perseguimento delle finalità indicate:

<u>Area di processo</u>	<u>Obiettivo di processo</u>
<u>Curricolo, progettazione e valutazione</u>	– revisione e condivisione degli approcci pedagogici che, partendo dalle considerazioni sulla valutazione delle competenze, consenta di individuare le più opportune strategie metodologiche e didattiche. In modo particolare l'azione si orienterà a intercettare tutti gli studenti con stili di apprendimento diversi e a favorirne la crescita in un ambiente di apprendimento consapevolmente progettato. Trattandosi di un intervento di miglioramento che necessariamente coinvolge tutti gli attori, tale azione avrà un'estensione temporale lungo l'intero triennio;
	– elaborazione di un percorso di orientamento progressivo che accompagni lo studente dall'inizio, attraverso un processo di metacognizione, alla consapevole scelta per il proprio futuro;
<u>Ambiente di apprendimento</u>	– Sostegno delle azioni di dipartimento e di progettazione a consigli congiunti
<u>Inclusione e differenziazione</u>	– inclusione di ogni allievo e personalizzazione del curricolo dello studente favorita anche dal ricorso alla flessibilità oraria;
	– Differenziazione dell'OF in percorsi di recupero delle competenze non acquisite e di sostegno all'autonomia per gli studenti più dotati.
<u>Continuità e orientamento</u>	– Sistematizzazione delle iniziative di orientamento in uscita
	– Creazione di sportelli di ri-orientamento per la riduzione del numero di trasferimenti in uscita
<u>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</u>	– Revisione della modulistica di programmazione e di valutazione

<u>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</u>	– Sviluppo dell'accoglienza del nuovo docente per renderlo immediatamente operativo e per farlo sentire parte integrante dell'organizzazione.
<u>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</u>	– Coinvolgimento consapevole e regolare dei possibili stakeholders nella vita della scuola, dalla progettazione al monitoraggio dell'azione formativa